perto in Trieste nel 1767), pag. 195, 199, 205 (Arco dei Sergi in Pola, spaceato, parti, ornati e fregi); vol. II, pag. 57 (Monumento sepolerale rinvenuto a Trieste nel 1787), pag. 111 (Altro monumento sepolerale in Trieste), pag. 137 (Busto di Esculapio in Pola), pag. 139 (Bassorilievo di un Silvano), pag. 144 (Ara sacra ai Dei Mani in Capodistria), pag. 146 (Idoletto e statuetta di donna in bronzo, trovati nel territorio di Buje, e una sfinge in Pola), pag. 149, 151, 158 (Facciata, pianta e porzione di fianco del tempio di Augusto in Pola), pag. 220, 221, 225, 225, 231 (Prospetto, pianta, parti e velario dell'anfiteatro di Pola), pag. 245 (Gladiatore in Capodistria), pag. 247 (Pianta e parti del teatro di Pola), pag. 304 (Urna funeraria nel duomo di Pola), pag. 306 (Monumento sepolerale in Pola), pag. 315 (Donario trovato in Trieste nel 1787), pag. 326 (Testa che si vuole di un Adone); vol. III, pag. XI, XII (Altra pianta e prospetto dell'anfiteatro di Pola, dietro eseguiti escavi), pag. XXXII (Ara a Giove, scoperta poco lunge da Cissa).

Nella stessa opera sono riferite e commentate moltissime inscrizioni istriane, specialmente nelle due prime parti, e nel supplemento alla seconda,

che sta nel vol. III.

4879. Intorno ad alcune inscrizioni rinvenute nel sito delto « Romagna » presso Trieste, dove già sorgeva il forte « Sempre Vinegia »; con due incisioni. Nell' Osserv. Triest., n. 44, pag. 253 del 4788.

4880. Lettera del marchese Girolamo Gravisi al conte Gian Rinaldo Carli, intorno al sito di Cissa, con illustrazione di relative lapidi. Nel vol. III delle Antichità Italiche del Carli, pag. XIV - XXX. — Milano, monistero di S. Ambrogio Maggiore, 4789.

Fu stampata anche a parte in un opuscolo, in 4, di pag. XVIII (Milano, S. Ambrogio Maggiore, s. a.) sotto la intestazione: Lettera..... intorna alla fabbrica della porpora in Cissa, a S. E. il sig. conte Gianrinaldo Carli, presidente emerito del supremo consiglio di pubblica economia e del magistrato camerale di Milano.

Questo lavoro trovasi il più delle volte citato col titolo: Lettera sopra

la lapide di Petronio, procuratore delle porpore in Cissa.

Oltre allo Zanoni e all'Orsato, citati più addietro in questa classe, e agli altri autori riferiti nella classe Geografia, parlarono di Cissa ancora Giorgio Fabrizio, riportato dal Portenari (Geogr., tom. V), il Pancirolo (Nal. Imp. Occid., cap. XXXVIII), il Rosa (Della porpora), ecc.

1881. De'primi popoli e delle antichità romane dell'illustre città di Pola nell'Istria, ragguaglio storico del nobil signor Bartolammeo Vergottin, dessunto da autori e documenti li più veridici. Un opuscolo, in 8, di pag. 52. — In Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1795.

4882. Memorie per servire alla storia letteraria e civile. Anno 1798, semestre II, Parte I, pag. 14, vol. 5. — Venezia, Pasquali, 1798. — K.

Lapida di Trieste. - K.